



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto (IVA) per l'anno 2018.

Repertorio atti n. 84/CSR del 6 giugno 2019

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 6 giugno 2019:

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante: "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133", il quale all'articolo 1, comma 4, ha disposto che la compensazione dei trasferimenti soppressi avvenga con la compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto (IVA), all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

VISTO l'articolo 5, comma 1, del citato decreto legislativo n. 56/2000 il quale ha stabilito che, alla rideterminazione delle aliquote e delle compartecipazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4, si provvede, ove necessario, per le finalità di cui al comma 4, dell'articolo 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle finanze e del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, previa intesa con questa Conferenza secondo quanto previsto dallo stesso articolo 5;

VISTI gli articoli 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 56/2000 i quali dettano norme rispettivamente circa la "Compartecipazione regionale all'IVA", le "Aliquote dell'addizionale regionale IRPEF e rideterminazione delle aliquote erariali" e la "Aliquota di compartecipazione regionale all'accisa sulle benzine";

VISTA la nota n. 10116 del 28 maggio 2019, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2018, ai fini dell'acquisizione dell'intesa da parte di questa Conferenza;

CONSIDERATO che detto documento è stato trasmesso, con nota n. 0008434 del 29 maggio 2019, alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che il medesimo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri stabilisce, all'articolo 1, che l'aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto è rideterminata nella misura del 67,07% per l'anno 2018;



AP



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che le Regioni, nell'odierna seduta di questa Conferenza, hanno espresso avviso favorevole al conseguimento dell'intesa;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE L'INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto (IVA) per l'anno 2018, trasmesso, con nota n. 10116 del 28 maggio 2019, dal Ministero dell'economia e delle finanze.


Il Segretario
Cons. Eugenio Gallozzi




Il Presidente
Sen. Erika Stefani